

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94863>

TITOLO DEL PROGETTO:

LA SCUOLA NEL VILLAGGIO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

Codifica: 7

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto, che viene proposto nell'ambito del Distretto Sociale di Rimini, si prefigge di favorire l'integrazione scolastica e l'apprendimento di 48 alunni disabili gravi nel contesto scolastico attraverso l'osservazione dei comportamenti, l'analisi e la verifica delle risposte, la realizzazione di percorsi operativi aggiuntivi e integrativi rispetto agli interventi degli insegnanti (laboratori).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani operatori volontari del SCU realizzeranno l'attività di tutoraggio, ovvero di sostegno e assistenza personalizzata agli alunni disabili nel contesto scolastico facilitando l'apprendimento e la socializzazione.

L'osservazione dei comportamenti da parte dei volontari del Servizio Civile offre agli insegnanti ed alle famiglie strumenti aggiuntivi di analisi e di verifica delle risposte nei singoli casi e consente di programmare e realizzare percorsi operativi aggiuntivi ed integrativi rispetto agli interventi degli insegnanti, costituiti da laboratori finalizzati a fornire particolari strumenti di apprendimento, in forma personalizzata, agli alunni con handicap grave.

Inoltre, la presenza degli operatori volontari in Servizio Civile consente di ampliare la gamma degli interventi educativi personalizzati relativi al miglioramento delle autonomie personali.

Dopo un periodo congruo di affiancamento, ai giovani verranno affidati compiti relativi ai percorsi di potenziamento delle autonomie personali dei bambini (aiuto negli spostamenti all'interno della scuola, aiuto nella cura personale, aiuto nel consumo dei pasti, ecc.).

Il ruolo dei giovani in Servizio Civile come tutor è particolarmente rilevante in quanto il principio pedagogico ispiratore della legislazione italiana in materia di inserimento scolastico dei portatori di handicap, sintetizzata nella formula "una scuola per tutti e per ciascuno", prevede diverse figure professionali nel contesto scolastico (insegnante di sostegno ed educatore in primis) che, con funzioni diverse, devono occuparsi dell'intero contesto scolastico ed essere quindi "di sostegno alla classe".

La funzione di tutoraggio e di supporto svolta dai giovani operatori volontari del SCU in situazioni di disabilità grave assume quindi un particolare valore in quanto consente anche di cogliere, interpretare e rappresentare le specifiche esigenze del bambino (che spesso non è in grado di esprimerle direttamente e compiutamente), e di fornire agli educatori e i diversi operatori professionali indicazioni ed elementi conoscitivi preziosi per migliorare l'efficacia degli interventi educativi.

Gli operatori volontari avranno il ruolo di coadiutori dell'attività educativa e saranno coinvolti in tutte le attività educative del Centro; ciascuno svilupperà un rapporto specifico con una singola sezione, in affiancamento ai relativi insegnanti ed educatori. Acquisiti gli strumenti operativi minimi i volontari, potranno seguire, se ritenuto opportuno dagli operatori, piccoli progetti individualizzati. Eventuali coinvolgimenti maggiori, scaturiti da proposte da parte dei volontari, potranno essere svolti previo accordo con i responsabili e i terapeuti; l'attività sarà comunque svolta alla presenza di un educatore.

Le attività previste possono essere descritte come supporto agli insegnanti ed educatori nel quotidiano svolgimento delle attività educative e all'interno dei laboratori specializzati, del gruppo educativo pomeridiano, del centro di terapia occupazionale; instaurazione di rapporti educativi personalizzati con bambini con disabilità grave e in condizioni di disagio.

L'attività 1.1.1.2, che include il Centro estivo presso la sede Ceis, prevede la partecipazione di tutti gli operatori volontari del progetto.

Le attività dell'Azione 2.1.1 – Informazione ed educazione civica impegneranno i giovani operatori volontari in SCU solo marginalmente e occasionalmente e comporteranno funzioni di supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività (allestimento sale, distribuzione materiale informativo, spedizione inviti, accoglienza dei partecipanti): consentiranno peraltro ai giovani di partecipare a incontri, dibattiti e conferenze di sicuro interesse in materia di pedagogia e didattica.

Attività del progetto	Ruolo dell'operatore volontario
Azione 1.1.1: sostegno all'autonomia e all'apprendimento	
Attività 1.1.1.1: Assistenza personalizzata ai bambini disabili in ambito scolastico	
a. elaborazione piani educativi e didattici personalizzati	Nessun ruolo
b. accoglienza dei bambini al momento dell'arrivo a scuola	Accompagnatore
c. aiuto nella preparazione e organizzazione del materiale scolastico	Supporto
d. preparazione dei materiali per le attività nei diversi laboratori	Supporto
e. affiancamento al bambino per lo svolgimento delle attività programmate	Supporto
f. aiuto nel consumo del pasto	Supporto
g. attività di gioco nei momenti di pausa delle attività didattiche	Supporto
h. aiuto negli spostamenti nei diversi ambienti in cui è impegnato il bambino	Accompagnatore
i. compilazione documenti previsti dalla legge 104/92	Nessun ruolo
j. partecipazione, se richiesta, agli incontri di GLH	Partecipazione
Attività 1.1.1.2: laboratori di attività manuali ed espressive	
a. elaborazione piani educativi e didattici personalizzati	Nessun ruolo
b. accoglienza dei bambini al momento dell'arrivo al centro estivo	Accompagnatore
c. aiuto nella preparazione e organizzazione del vestiario personale	Supporto
d. preparazione dei materiali per le attività nei diversi laboratori	Supporto
e. affiancamento al bambino per lo svolgimento delle attività educative laboratoriali	Supporto
f. aiuto nel consumo dei pasti	Supporto
g. attività di gioco	Supporto
h. compilazione delle schede di osservazione e di rilevazione delle attività giornaliere	Nessun ruolo
i. aiuto negli spostamenti nei diversi ambienti in cui è impegnato il bambino	Accompagnatore
j. incontri di supervisione e/o con esperti	Collaborazione
k. aiuto al bambino per la preparazione all'uscita	Supporto
l. riconsegna del bambino ai genitori	Supporto
Attività 1.1.1.3: assistenza personalizzata ai bambini disabili durante uscite didattiche e gite	

a. accoglienza dei bambini al momento dell'arrivo a scuola	Accompagnatore
b. aiuto nella preparazione e organizzazione del vestiario personale	Supporto
c. affiancamento al bambino nel tragitto a piedi, in autobus o in treno	Supporto
d. aiuto nel consumo dei pasti	Supporto
e. aiuto negli spostamenti nei diversi ambienti in cui è impegnato il bambino	Accompagnatore
f. compilazione delle schede di osservazione e di rilevazione delle attività giornaliere	Nessun ruolo
g. riconsegna del bambino ai genitori	Supporto
Attività 1.1.1.4: organizzazione e realizzazione di corsi di formazione	Nessun ruolo
Azione 2.1.1: informazione ed educazione civica	
Attività 2.1.1.1: Accoglienza	
a. preparazione del materiale informativo	Collaborazione
b. assistenza relatori	Collaborazione
c. segreteria telefonica e in presenza	Supporto
d. accoglienza gruppi di studenti in visita	Accompagnatore
e. preparazione presentazioni eventi	Collaborazione
f. incontri con i genitori per presentare i servizi dell'Associazione e il progetto di Servizio Civile	Collaborazione
Attività 2.1.1.2: Organizzazione e gestione della annuale "Festa del Villaggio"	
a. Preparazione addobbi e festoni	Collaborazione
b. preparazione delle "performance" dei bambini	Supporto
c. incontri con i genitori per le attività di coinvolgimento	Collaborazione
d. preparazione del materiale informativo	Collaborazione
e. aiuto ai bambini ed in particolare ai bambini disabili nell'esecuzione delle performance	Supporto
f. documentazione multimediale della festa	Collaborazione
g. sistemazione dei materiali e degli ambienti dopo la festa	Supporto
<p>Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019; • apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit; • fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile; • crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale. 	

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94863>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 11 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.
- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019 in relazione all'accompagnamento dei bambini a eventuali gite e uscite didattiche. La partecipazione dei volontari alle uscite sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.
- Nei mesi di luglio e agosto gli operatori volontari in servizio presso le sedi Arcobaleno, Il Borgo, Al Zgheli, La Giostra e Il Volo parteciperanno alle attività di Centro Estivo presso la sede Ceis in via Vezia, nel limite delle tempistiche previste dal Dipartimento.
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile Rimini, viale Principe Amedeo 11, int. 21/e.
Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso Associazione Centro Educativo Italo Svizzero Remo Bordoni CEIS, via Vezia 2, Rimini.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Ciò al fine di coinvolgere i giovani in un percorso formativo opportunamente scandito nel tempo che consenta loro di far sedimentare le conoscenze teoriche e le competenze acquisite con il servizio. Per questo motivo il primo 70% delle ore è finalizzato a fornire loro nozioni di base fondamentali per svolgere il servizio nelle sedi di progetto; durante il restante 30%, pur nel rispetto delle tematiche indicate, i giovani saranno coinvolti in attività più pratiche e potranno eventualmente proporre approfondimenti su aspetti specifici.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CANALI DI INCLUSIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6